

**COOPROGETTI SOCIETA' COOPERATIVA**

VIA THOMAS ALVA EDISON 5

GUBBIO 06024 (PG)

P.I. 00424850543 - C.F. 00424850543

Capitale sociale € 735.879,51

Registro Imprese di PG - DELL'UMBRIA n. 00424850543

Rea 110969

Denominazione della società capogruppo: COOPROGETTI SOCIETA' COOPERATIVA

Paese della capogruppo: ITALIA

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A147262

**Report di sostenibilità  
per l'esercizio chiuso al 31/12/2024**

## Sommario

Sommario .....	2
Report di sostenibilità .....	3
Modulo base: Informazioni Generali.....	3
B1 – Informazioni base per la redazione .....	3
B2 – Pratiche, politiche e future iniziative per la transizione ad una economia più sostenibile .....	7
Metriche di base: Ambiente .....	9
B3 – Energia ed emissioni dei gas serra .....	9
B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti .....	14
Metriche di base: Social .....	16
B8 – Propria forza lavoro: Caratteristiche generali .....	16
B9 – Propria forza lavoro: Salute e sicurezza .....	17
B10 – Propria forza lavoro: Remunerazione, contrattazione collettiva e formazione.....	18
Metriche di base: Governance .....	19
B11 – Condanne per reati di corruzione e concussione .....	19
Modulo comprehensive: Informazioni generali .....	19
C1 – Strategia: business model e iniziative legate alla sostenibilità .....	19
C2 – Descrizione delle pratiche, politiche e future iniziative per una transizione verso una economia più sostenibile .....	21
Altre Informazioni .....	25
Metriche comprehensive: Informazioni ambientali.....	27
C3 – Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra e transizione climatica.....	27
C4 – Rischi climatici .....	28
Metriche comprehensive: Informazioni social .....	34
C5 – Caratteristiche generali aggiuntive sulla forza lavoro .....	34
C6 – Informazioni aggiuntive sulla propria forza lavoro: Politiche e processi in materia dei diritti umani .....	34
C7 – Gravi incidenti riguardanti i diritti umani .....	35
Altre Informazioni .....	35
Metriche comprehensive: Informazioni governance .....	38
C8 – Ricavi derivanti da particolari settori ed esclusi dagli indici di riferimento dell’UE .....	38
C9 – Diversità di genere negli organi di governance .....	38
Altre Informazioni .....	40

## Report di sostenibilità

### Modulo base: Informazioni Generali

#### B1 – Informazioni base per la redazione

##### Criteri generali per la rendicontazione della dichiarazione di sostenibilità

La società, pur non essendo obbligata dalla CSRD, Corporate Sustainability reporting Directive, ha deciso di iniziare *nel 2023* a rendere noto le proprie iniziative e i propri risultati inerenti ai temi ESG (Environmental, Social and Governance).

- GEOLOCALIZZAZIONE DEI PRINCIPALI SITI DI PROPRIETA', LOCATI O GESTITI:

Sito	Indirizzo	CAP	Città	Paese	Coordinate di geolocalizzazione*
<i>Ufficio di Gubbio (sede legale)</i>	Via Thomas A. Edison n. 5	06024	Gubbio	Italia	43°20'57"N - 12°33'55"E
<i>Ufficio di Reggio Calabria</i>	Via Quarnaro I n. 6	89055	Reggio Calabria	Italia	38°10'10"N - 15°39'01"E
<i>Ufficio di Arezzo</i>	Via Galileo Ferraris n. 63	52100	Arezzo	Italia	43°28'05"N - 11°51'05"E
Branch	Avenida Florida 939, Piso 4F, 1005	1005	Buenos Aires	Argentina	34°31'03"S - 58°29'28"W
Branch	Jr. Julio Cesar Tello 215 int. D Lince		Lima	Perù	12°03'24"S - 77°05'29"W
Branch	Avenida 16 de Julio n. 1479 Ed. San Pablo Piso 15		La Paz	Bolivia	16°30'03"S - 68°08'00"W
Branch	México 1.039 casi Tte. Farina Barrio Gral. Díaz		Asunción	Paraguay	25°17'30"S - 57°38'03"W

La società Coopprogetti svolge l'esercizio in forma industriale di attività di assistenza, promozione, studio e cura della formulazione di programmi economici e di fattibilità in genere, relativamente a complessi edili, infrastrutturali e a sistemi ambientali; l'attività, mediante una complessa organizzazione Tecnico Amministrativa, si estende e si specifica con le seguenti attività:

- Rilevazioni ed elaborazioni Socio-Economiche, indagini di mercato;
- Analisi chimico-fisiche biologiche;

- Analisi e pianificazione territoriale, pianificazione architettonica e urbana;
- Studi di impatto ambientale e di valutazione di incidenza ambientale;
- Ingegneria strutturale ed infrastrutturale;
- Interventi di ingegneria naturalistica e di sistemazione fondiaria ed agraria;
- Consulenze nel campo della geologia, dell'ambiente, dei trasporti e delle infrastrutture;
- Attività ausiliarie alle precedenti.

La società ha la propria sede sociale in Gubbio (PG), Via Thomas Alva Edison, 5, e unità locali situate a Reggio Calabria e Arezzo. Si precisa inoltre, che la cooperativa detiene stabili organizzazioni estere in Argentina, Bolivia, Perù e Paraguay, come dettagliato nella tabella delle geolocalizzazioni.

Risultati raggiunti nell'esercizio 2024

La società ha prodotto nel 2024 ricavi (voce A1 del conto economico) pari a euro 23.267.750 così ripartiti:

- Servizi di ingegneria Civile ed ambientale svolti nel territorio italiano euro 15.055.251;
- Servizi di ingegneria Civile ed ambientale svolti dalle Branch estere euro 4.013.031.
- Servizi di ingegneria per l'agricoltura euro 4.199.468.

La società si pone come obiettivo di sostenibilità il benessere delle risorse umane nei luoghi di lavoro, la cura e la difesa dell'ambiente e della biodiversità (mediante la riduzione dei consumi di energia prodotta da fonti fossili, e mediante attenzione verso la gestione dei rifiuti). Questi obiettivi ci portano a posizionarci sul mercato in un segmento medio alto, con una immagine di realtà aziendale sensibile alle tematiche Sociali ed Ambientali.

Le nostre strategie d'impresa vanno ad influenzare le questioni di sostenibilità, e le questioni di sostenibilità di contro influenzano sia direttamente che indirettamente la strategia di Coopprogetti; operando nel settore della progettazione ingegneristica nelle grandi commesse pubbliche civili, infrastrutturali, nell'analisi e pianificazione territoriale, pianificazione architettonica e urbana, nella valutazione di impatto ambientale, l'aspetto della sostenibilità e la disponibilità di requisiti nell'ambito ESG sta diventando giustamente sempre più cruciale e funzionalmente legato alla partecipazione alle gare di appalto e in ambito di redazione della progettazione.

Il report che segue è stato redatto sulla base del principio elaborato dall'EFRAG per le società definite come Piccole Medie Imprese (PMI) non quotate ma volontarie nella suddetta rendicontazione sostenibile.

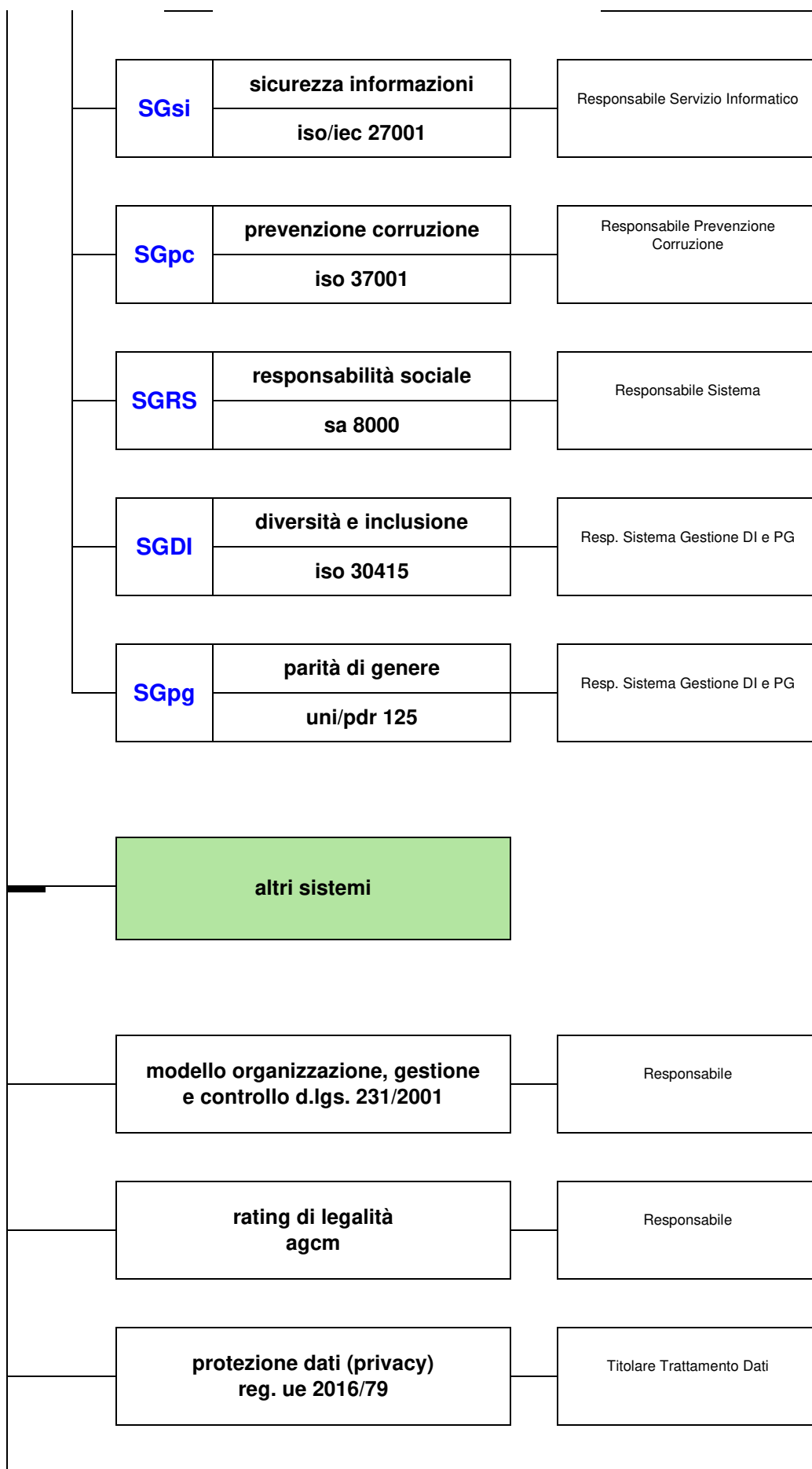
Il report di sostenibilità è redatto in forma individuale e riporta la rendicontazione dei dati inerenti agli ultimi dodici mesi coincidenti con la chiusura del Bilancio d'esercizio.

La società ha deciso di utilizzare la seguente opzione:

- **OPZIONE B: MODULO BASE E IL MODULO COMPREHENSIVE: Modulo base:** composto dai paragrafi da B1 a B11, e dai paragrafi da C1 a C9, e da dati aggiuntivi.

La presente rendicontazione si limita a riportare i dati derivanti dalla società Coopprogetti Società Cooperativa.







## B2 – Pratiche, politiche e future iniziative per la transizione ad una economia più sostenibile

La società ha posto in essere specifiche pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile. Queste pratiche, politiche ed obiettivi riguardano anche la riduzione di impatti negativi ed incentivare impatti positivi sia sulle persone, sia sull'ambiente. I temi oggetto di pratiche, politiche o iniziative sono raccolte nel principio ESRS 1, Appendice A AR16.

Per contribuire concretamente alla transizione verso un'economia più sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale, la società ha messo in atto:

- Pratiche sostenibili: queste consistono nel sostenimento di sforzi per ridurre i consumi idrici, energetici o di emissione aziendale, prevenzioni contro l'inquinamento e la produzione di rifiuti non riciclabili e iniziative per una produzione più sicura, miglioramento delle condizioni di lavoro o formazione interna sui temi di sostenibilità. Includere inoltre iniziative future o comunque pianificate inerenti alla sostenibilità;
- Politiche sui temi ESG: In termini generali, alla luce dei cambiamenti climatici e sociali in corso, Coopprogetti ha iniziato il proprio percorso di adeguamento alle tematiche ambientali, sociali e di "buona" governance che sono culminati in data 5/08/2024 all'approvazione del Bilancio di sostenibilità al 31/12/2023 in forma volontaria, che mette sotto forma di report non finanziario le strategie, gli investimenti, e le attività poste in essere da Coopprogetti e gli obiettivi proposti in favore di un sempre più forte radicamento verso i principi ESG. Il completamento del processo verso una ESG compliance piena, si concretizza nell'obiettivo proposto di addivenire entro la data del 31.03.2026 alla certificazione SRG88088 - Sistemi di gestione per la sostenibilità ESG delle organizzazioni, che potrà essere il coronamento degli sforzi effettuati fino ad oggi, ed il punto di partenza per mantenere la gestione aziendale saldamente ancorata a corretti principi di sostenibilità. L'attività si completa con un piano di sostenibilità che preveda tra le altre cose l'ottimizzazione dei consumi energetici massimizzando l'utilizzo dell'energia prodotta da fotovoltaico mediante installazione di batterie di accumulo. Premesso che la società, essendo impegnata nelle attività di progettazione ingegneristica ed architettonica di opere pubbliche e private e studi di impatto ambientale, è da sempre stata sensibile alle questioni sociali, ambientali e di buona governance, tanto da ottenere nel tempo certificazioni tra le quali ad esempio: UNI EN ISO 9001 - Sistema QUALITÀ; UNI EN ISO 14001:2015 - SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE; UNICEI EN ISO 50001:2018 - Sistema di GESTIONE DELL'ENERGIA; SA 8000 - SISTEMI DI GESTIONE DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE; UNI/ PDR 125/2022 - SISTEMI DI GESTIONE PER LA PARITÀ DI GENERE; UNI EN ISO 45001 - SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI; ISO 27000 - SISTEMI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA INFORMATICA E LA SICUREZZA DEI DATI. La necessità è quella di completare il proprio percorso con l'ottenimento della certificazione SRG88088 che raccordi quanto fino ad ora

fatto e che la renda conforme in maniera piena ai principi ESG le strategie, i processi e l'organizzazione di Coopprogetti.







Obiettivi per il monitoraggio delle politiche ESG: gli obiettivi che si vogliono raggiungere con l'ottenimento del "Certificazione ESG" sono molteplici:

- la standardizzazione delle procedure interne con conseguente miglioramento dei processi aziendali sempre più legati strettamente ai principi di etica e di legalità, che sono alla base di ogni organizzazione lavorativa e professionale che possa considerarsi allo stesso tempo sana ed efficiente; non da ultimo si guarda con attenzione all'efficientamento energetico e ad una ottimizzazione della produzione e consumo di risorse energetiche rinnovabili (Coopprogetti ha realizzato nel 2022 sugli immobili della sede di Gubbio, un impianto di produzione di energia rinnovabile di potenza 80,59 Kw), volto a risparmiare risorse oltre che a renderle fruibili alla collettività.
- Rafforzare l'adozione di procedure volte al monitoraggio e l'ottimizzazione dei consumi di energia, al fine di ridurre il più possibile le emissioni di CO<sub>2</sub>, con il conseguente miglioramento delle performance aziendali in termini di rispetto dell'ambiente;
- Ottimizzazione della gestione differenziata dei rifiuti, oltre a minimizzare il consumo di acqua implementando strumenti di depurazione dell'acqua corrente per uso domestico.
- Conseguire una struttura sempre più competitività nella partecipazione a bandi di gara per la progettazione di grandi appalti pubblici che prevedono quale criterio preferenziale, la conformità ai principi ESG e l'ottenimento del relativo Rating.

















Coopprogetti, nella sua natura cooperativa, persegue obiettivi che contemperino risultati di natura economica con il benessere sociale dei propri associati e della collettività, nello specifico la società si impegna nelle seguenti attività:

- L'effettiva partecipazione dei soci lavoratori, utilizzatori e parti interessate alle decisioni ed ai risultati aziendali;
- Investimenti finanziari in iniziative economiche e sociali, anche in riferimento alla raccomandazione del Consiglio europeo del 29 settembre 2023, volte alla produzione e utilizzo di energie da fonte pulita che massimizzino la condivisione dell'utilizzo di tali energie autoprodotte, estendano i vantaggi economici agli utilizzatori/consumatori finali del territorio;
- Impegno di risorse in attività che consistono in servizi di interesse economico e sociale generale.

#### Pratiche, politiche e future iniziative sui temi di sostenibilità

Temi	Pratiche/politiche/iniziative future in materia di sostenibilità che affrontano le seguenti questioni di sostenibilità	Disponibilità pubblica	Obiettivi	Capitoli VSME correlati	SDGs correlati
Cambiamento climatico	Pratiche/Politiche/Iniziative future	No	Si	B3-C3-C4	   
Inquinamento	Pratiche/Politiche/Iniziative future	No	Si	B4-C3	 
Risorse idriche e marine					



Biodiversità ed ecosistemi	Pratiche/Politiche	No	Si	B5-C3	
Economia circolare	Pratiche/Politiche/Iniziative future	No	Si	B7-C3	
Propria forza lavoro	Pratiche/Politiche/Iniziative future	No	Si	B8-B9-B10-C5	    
Lavoratori della catena del valore (VC)	Pratiche/Politiche/Iniziative future	No	Si	C5-C6	  
Comunità interessate	Pratiche/Politiche/Iniziative future	No	Si	C1-C2	  
Consumatori e utilizzatori finali					
Conduzione del business	Pratiche/Politiche/Iniziative future	No	Si	B11-C1-C9	  

## Metriche di base: Ambiente

### B3 – Energia ed emissioni dei gas serra

SDGs di riferimento:



#### Consumo energetico

Di seguito, la società riporta il riepilogo della produzione e dei consumi di energia e delle proprie emissioni di gas serra.

Vengono così definite:

- Scope 1: le emissioni dirette di GHG che derivano da sorgenti di GHG interni ai confini dell'organizzazione, posseduti o controllati dalla stessa. Queste sorgenti possono essere stazionarie (come riscaldatori, generatori elettrici, processi industriali) o mobili (come carrelli elevatori);
- Scope 2: emissioni di GHG che si configura come una conseguenza delle operazioni e delle attività di una organizzazione, ma che si genera da sorgenti di GHG che non sono di proprietà o controllate dall'organizzazione;
- Scope 3: tutte le altre emissioni indirette che non rientrano nelle emissioni Scope 2;

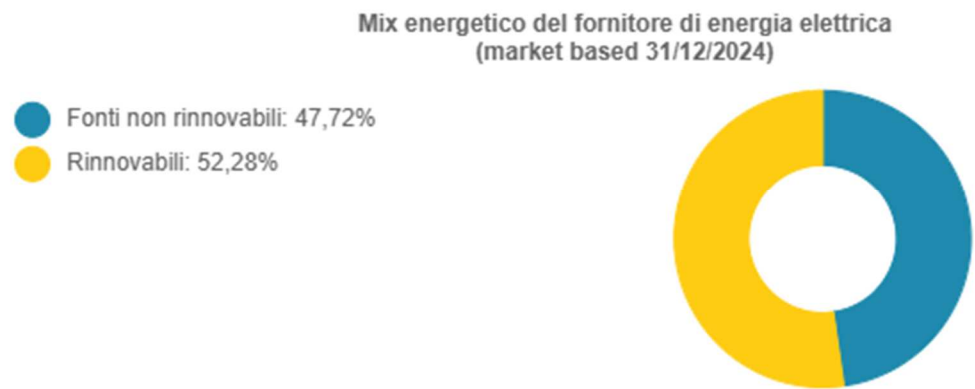
- Emissioni di gas serra: le emissioni prodotte dalla società e dalla sua catena del valore.

Di seguito, sono riportate le tabelle utilizzate per la raccolta dei dati e per i calcoli richiesti. Nel corso dell'esercizio appena concluso, la società ha consumato la seguente energia per fonti energetiche:

Fonti energetiche

	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023	VAR. %
Corrente elettrica (KWh)	107.705,60	109.159,03	-1,33%
Corrente elettrica autoprodotta e consumata da fonti rinnovabili	35.041,28	31.058,83	12,82%
Gas naturale (mc)	796,00	4.306,60	-81,52%
GPL (t)			
Gasolio (t)			
Benzina (t)			
Nafta (t)			
GNL (l)			
Carbone (t)			
Biomassa (t)			
Biogas (mc)			
Idrogeno (l)			
Teleriscaldamento (Kwh)			

Mix energetico del fornitore di energia elettrica (market based)



Mix energetico del fornitore di energia elettrica  
(market based 31/12/2023)

● Fonti non rinnovabili: 52,93%  
● Rinnovabili: 47,07%

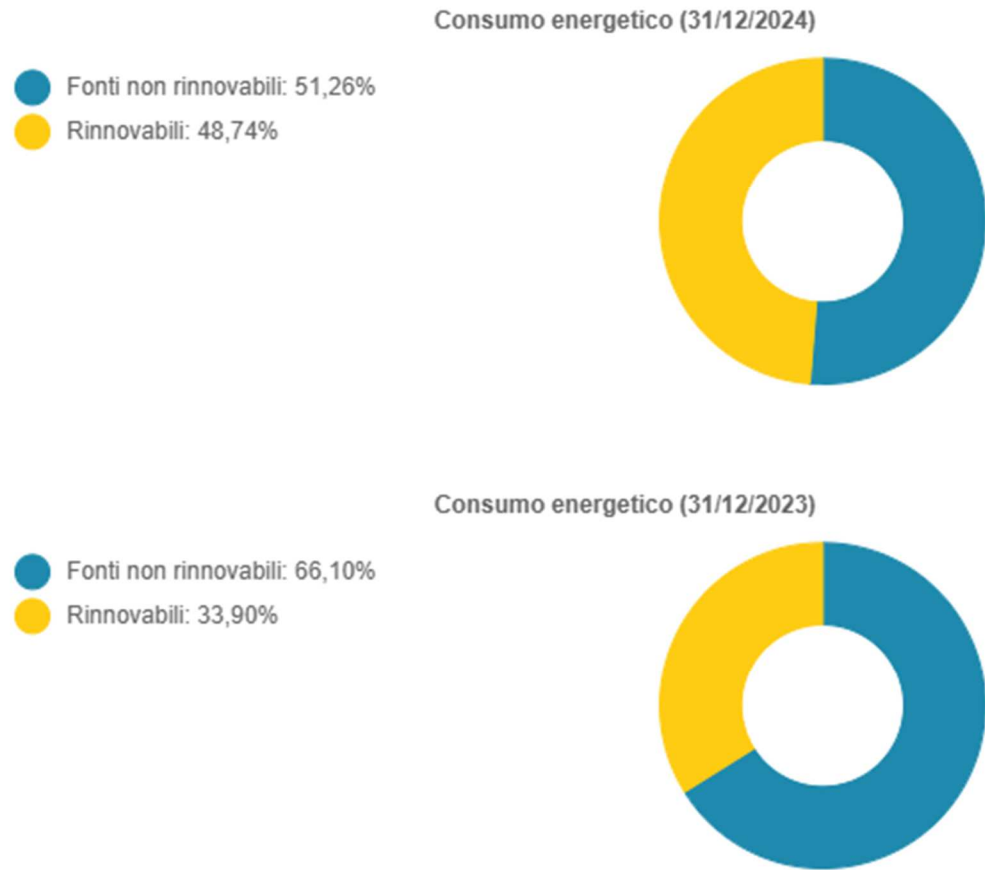


	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023	VAR. %
<b>Fonti non rinnovabili</b>			
Carbone e prodotti derivati (%)	9,73	10,20	-4,61%
Prodotti petroliferi (%)	0,85	1,57	-45,86%
Gas naturale (%)	31,98	35,84	-10,77%
Altre fonti non rinnovabili (%)	3,63	3,72	-2,42%
Nucleare (%)	1,53	1,60	-4,38%
<b>Totale Mix energia non rinnovabile</b>	<b>47,72</b>	<b>52,93</b>	<b>-9,84%</b>
<b>Fonti rinnovabili</b>			
Fonti rinnovabili	52,28	47,07	11,07%
<b>Totale Mix energia rinnovabile (%)</b>	<b>52,28</b>	<b>47,07</b>	<b>11,07%</b>
<b>Totale mix di energia (%)</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00%</b>

Mix energetico del fornitore di energia elettrica (location based)

	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023	VAR. %
<b>Fonti non rinnovabili</b>			
Carbone e prodotti derivati (%)	5,27	9,43	-44,11%
Prodotti petroliferi (%)	0,90	2,01	-55,22%
Gas naturale (%)	42,99	46,92	-8,38%
Altre fonti non rinnovabili (%)	4,53	4,80	-5,62%
Nucleare(%)	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale Mix energia non rinnovabile</b>	<b>53,69</b>	<b>63,16</b>	<b>-14,99%</b>
<b>Fonti rinnovabili</b>			
Fonti rinnovabili	46,31	36,84	25,71%
<b>Totale Mix energia rinnovabile (%)</b>	<b>46,31</b>	<b>36,84</b>	<b>25,71%</b>
<b>Totale mix di energia (%)</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00%</b>

Consumo di energia rinnovabile e non rinnovabile



	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023	VAR. %
Consumo di energie non rinnovabili (MWh)			
Elettricit�	51,40	57,78	-11,04%
Combustibili	7,82	42,42	-81,57%
Totale energie non rinnovabili (Mwh)	59,22	100,20	-40,90%
Consumo di energie Rinnovabili (MWh)			
Elettricit�	56,31	51,38	9,60%
Combustibili	0,00	0,00	0,00%
Totale energie rinnovabili (Mwh)	56,31	51,38	9,60%
Totale energia (Mwh)	115,53	151,58	-23,78%

I dati relativi al mix energetico del fornitore di energia elettrica (Market based e Location based) sono riferiti agli esercizi 2023 e 2022, in quanto alla data del presente documento, il GSE non ha messo a disposizione quelli relativi al 2024.

Si rileva che il dato della corrente elettrica prelevata dalla rete nel 2023 presente nella tabella delle Fonti energetiche,   stato corretto da Kwh 120.047,03 (riportato nella Relazione non finanziaria 2023) a Kwh 109.159,03, in quanto il dato tiene conto dei ricalcoli forniti nel 2024 dal fornitore di energia e depurato dei consumi rifatturati a soggetti utilizzatori di immobili aziendali, precedentemente considerati nel conteggio.

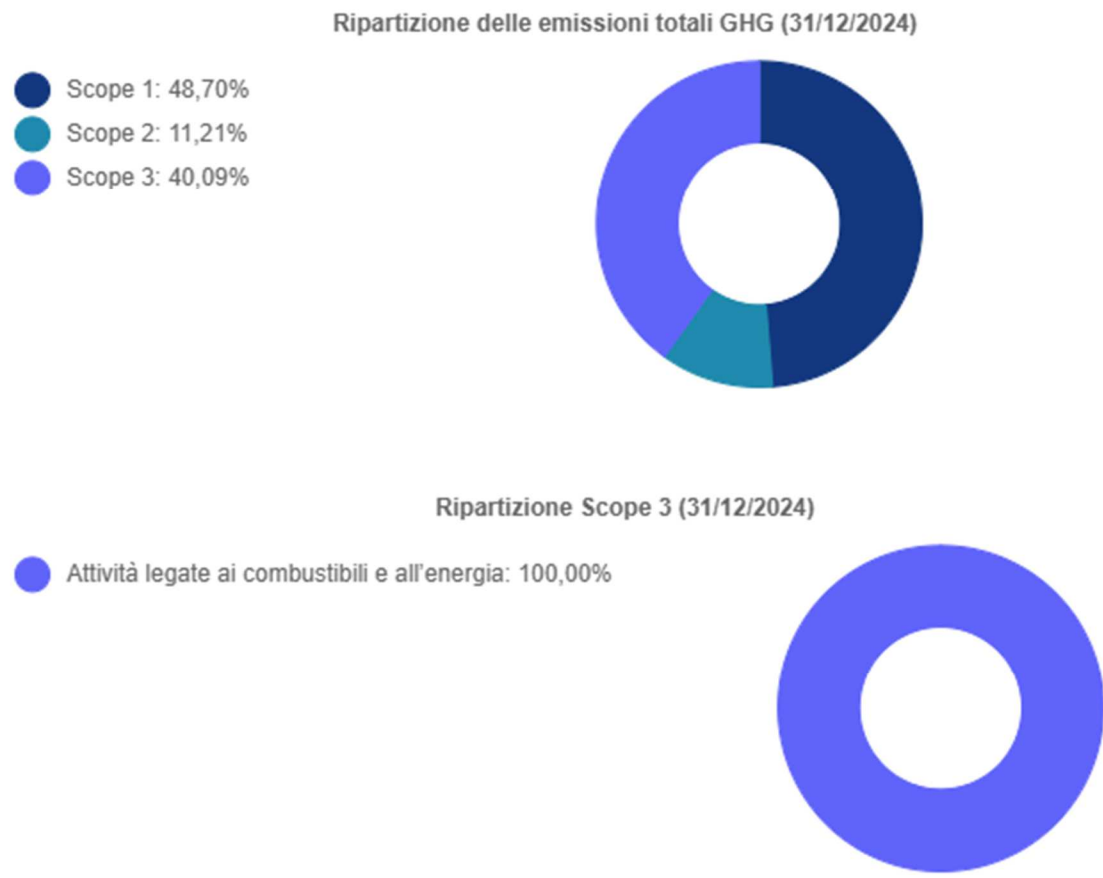
Emissioni di gas serra

Mentre, per quanto riguarda le emissioni Scope 1 e Scope 2 (relativamente emissioni dirette ed emissioni indirette per le fonti consumate dalla società), *nonché in forma opzionale le emissioni Scope 3*, i dati sono riportati nelle seguenti tabelle:

Emissioni derivanti dal processo produttivo

Tipologia emissioni derivanti dal processo produttivo scope 1	01/01/2024	01/01/2023
	31/12/2024	31/12/2023
Consumo di energia e carburante per autotrazione	54,40	61,26
	54,40	61,26

Emissioni di gas serra



	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023	VAR. %
Emissioni lorde di GHG Scope 1 (tCO2eq)	55,98	69,89	-19,90%
Emissioni GHG Scope 2 location based (tCO2eq)	12,88	15,71	-18,01%
<b>EMISSIONI SIGNIFICATIVE DI GAS SERRA SCOPE 3</b>			
Emissioni lorde Scope 3 (tCO2eq)	46,08	55,72	-17,30%
Beni e servizi acquistati:			
- servizi di data computing e data center			
Beni strumentali			
Attività legate ai combustibili e all'energia	46,08	55,72	-17,30%
Trasporto e distribuzione a monte	0,00	0,00	0,00%
Rifiuti generati dalle operazioni			
Viaggi d'affari	0,00	0,00	0,00%
Pendolarismo dei dipendenti	0,00	0,00	0,00%
Beni in leasing a monte	0,00	0,00	0,00%
Trasporto e distribuzione a valle	0,00	0,00	0,00%
Lavorazione dei prodotti venduti			
Utilizzo dei prodotti venduti			
Trattamento di fine vita dei prodotti venduti			
Beni in leasing a valle	0,00	0,00	0,00%
Franchising	0,00	0,00	0,00%
Investimenti finanziari	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale emissioni (tCO2eq)</b>	<b>114,94</b>	<b>141,32</b>	<b>-18,67%</b>

### Emissioni di gas serra su fatturato

	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023	VAR. %
Emissioni di gas serra su fatturato			
Fatturato netto	23.267.750,00	19.752.829,00	17,79%
Emissioni totali GHG basate sul mercato su fatturato netto	0,00	0,00	0,00%

## B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

### SDGs di riferimento:



### Politiche relative all'uso delle risorse e dell'economia circolare

La società, consapevole delle potenzialità e della necessità di un approccio di approvvigionamento delle risorse con un minor impatto ambientale a livello di ecosistema e di gestione differenziata dei rifiuti prodotti, ha deciso di adottare le seguenti politiche interne:

- La gerarchia dei rifiuti formata da prevenzione, preparazione per il riutilizzo, differenziazione per il riciclaggio, altro recupero e smaltimento;
- La priorità delle strategie per evitare o ridurre al minimo i rifiuti rispetto alle strategie di trattamento dei rifiuti (riciclaggio).

#### **Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare**

La società ha deciso di attuare dei piani di azione specifici per ogni obiettivo, in ottica di una credibile, reale e concreta transizione verso un'economia circolare nell'utilizzo delle risorse.

Nello specifico, la società ha quindi deciso di adottare, nei propri processi amministrativi di partecipazione alle gare, redazione e consegna dei progetti, procedure di firma elettronica e di trasferimento ed archiviazione di documenti che limitino al minimo il consumo di carta.

Inoltre è stato adottato un sistema di differenziazione dei rifiuti che consente di massimizzare il recupero, il riciclo e lo smaltimento dei rifiuti.

#### **Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare**

La società rende pubblici i propri obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare che ha adottato.

In particolare, la società ha deciso di:

- Minimizzare l'utilizzo della carta mediante un sistema di archiviazione elettronica, e di utilizzo della firma digitale dei documenti;
- Ottimizzazione della gestione dei rifiuti in uscita, compresa la preparazione per un adeguato trattamento;
- Utilizzo di materiali di consumo ed imballaggi riciclabili;
- Utilizzo di erogatori di acqua che limitino al minimo l'utilizzo della plastica;
- Gestione adeguata mediante smaltimento dei rifiuti speciali, quali toner e RAEE.

Gli obiettivi sopra riportati sono scelti in modo volontario non tenendo conto delle soglie ecologiche determinate.

#### **Risorse in uscita**

Si vuole ricordare che i principi dell'economia circolare si fondano su:

- Durabilità;
- Riutilizzabilità;
- Riparabilità;
- Smontaggio;
- Rigenerazione;
- Riciclaggio o altra ottimizzazione dell'uso.

Secondo i principi dell'economia circolare i prodotti, i materiali e il trattamento dei rifiuti sono considerati immessi nel perimetro quando rimessi in circolo dopo il primo utilizzo.

#### **Prodotti e materiali**

I principali materiali che escono dall'impresa e che sono classificabili come rifiuto sono principalmente la carta, i rifiuti organici, e in minor parte la plastica.

Vengono saltuariamente gestiti rifiuti speciali quali toner e RAEE, che sono in ogni caso oggetto di recupero e/o smaltimento e di raccolta presso i circuiti specializzati.

Si evidenzia che ad oggi non è stata adottata alcuna procedura di misurazione dei rifiuti urbani prodotti, benché questi siano oggetto di meticolosa politica di differenziazione. L'obiettivo fissato nella relazione non finanziaria relativa al 2023, era quello di definire entro il 31/12/2025 una procedura di monitoraggio e pesatura dei rifiuti prodotti per categoria. In accordo con il fornitore che gestisce i servizi di pulizia, si è deciso di rinviare temporaneamente la realizzazione dell'obiettivo.

## Metriche di base: Social

### B8 – Propria forza lavoro: Caratteristiche generali

#### SDGs di riferimento:



Nel seguente capitolo si affronta il tema sociale da parte della società nell'esercizio concluso il 31/12/2024. In primis, tratteremo la tematica inerente alla forza lavoro all'interno della società.

Per forza lavoro interna si intendono tutti i lavoratori, sia dipendenti sia autonomi, con cui la società ha dei rapporti lavorativi. Pertanto, nel seguente capitolo, non si considerano i lavoratori che non hanno una collaborazione contrattuale direttamente con l'impresa.

All'interno della propria società, sono impiegate in organico n. 84 risorse, così ripartite:

- n. 16 dipendenti impiegati nelle sedi Italiane, e precisamente n. 12 presso la sede di Gubbio e n.2 presso la sede di Reggio Calabria e n. 2 presso la sede di Arezzo, di cui 2 dipendenti assumono anche la qualifica di socio lavoratore;
- n. 3 collaboratori coordinati e continuativi di cui uno a Gubbio ed due a Reggio Calabria;
- n. 37 collaboratori autonomi con la qualifica di soci lavoratori della cooperativa e si occupano di attività di progettazione per vari settori di attività dell'azienda;
- n. 28 lavoratori autonomi continuativi e si occupano di attività di progettazione per vari settori di attività dell'azienda e di supporto all'attività istituzionale.

#### Caratteristiche dei dipendenti in base alla tipologia contrattuale

	N. dipendenti	N. dipendenti contratto t.indeterminato	N. dipendenti contratto t.determinato
DONNE	7	7	
UOMINI	9	9	



ALTRO

NON DICHIARATO

Totali

16

16

Distribuzione territoriale dei dipendenti in base alla tipologia contrattuale

	N. dipendenti	N. dipendenti contratto t.indeterminato	N. dipendenti contratto t.determinato
Italia	16	16	
<b>Totali</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	

Turnover rate

	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023	VAR. %
Personale che ha lasciato la società	1	0	100,00%
Numero medio dipendenti	15	13	15,38%
Turnover rate	6,67	0,00	100,00%

**B9 – Propria forza lavoro: Salute e sicurezza****SDGs di riferimento:**

Trattando il tema della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, per l'esercizio rendicontato si evidenzia quanto segue.

La società, secondo il D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, attua un sistema di gestione per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per i propri lavoratori.

In particolare, la società è certificata UNI EN ISO 45001:2018 Sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro che si prefigge di garantire il raggiungimento degli obiettivi di salute e sicurezza in azienda ottimizzando i processi. Il Sistema garantisce la tutela della salute e della sicurezza sia ai lavoratori soci, sia i lavoratori dipendenti che quelli indipendenti.

Attuando quanto sopra riportato, si ha che la copertura del sistema di gestione riesce a coprire tutti i lavoratori tra Soci persone fisiche, dipendenti e lavoratori autonomi.

Inoltre, la società rileva che i lavoratori non sono coperti da una copertura sanitaria e di sicurezza basata su requisiti legali, salvo le coperture previste da Inps e Inail, o da eventuali coperture private.

Nell'ultimo esercizio concluso, la società ha rilevato che ci sono stati:

1. Nessun decesso causato da infortuni sul lavoro;
2. Nessun decesso causato da malattie professionali;
3. Nessun infortunio sul lavoro registrato;
4. Nessun caso di malattie registrate;
5. N.0 giorni lavorativi persi a causa di infortuni, decessi e malattie professionali avvenuti sul luogo di lavoro.

#### Incidenti registrati sul luogo di lavoro

	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023	VAR. %
N. di incidenti registrati	0	0	0,00%
Totale forza lavoro	16	16	0,00%
Ore lavorate medie annue per singolo lavoratore	1.612,00	1.684,00	-4,28%
Indice di incidenti sul luogo di lavoro	0,00	0,00	0,00%
Morti sul lavoro o a seguito di incidenti	0	0	0,00%
Morti sul lavoro a seguito di malattie professionali	0	0	0,00%

#### B10 – Propria forza lavoro: Remunerazione, contrattazione collettiva e formazione

##### SDGs di riferimento:



La remunerazione dei propri dipendenti presenta le seguenti caratteristiche:

- I lavoratori ricevono un salario che è uguale o superiore al salario minimo applicabile per legge;
- Il 100% dei nostri lavoratori ha un impiego rientrante nei contratti collettivi nazionali (CCNL) delle proprie categorie ;

La formazione erogata ai dipendenti e collaboratori tecnici è stata effettuata nelle seguenti materie:

- Corsi di lingua inglese;
- Sistemi di gestione qualità;
- IT Security;
- Sicurezza sul lavoro;

- Corso tecnico amministrativo sulle operazioni straordinarie.

#### Ore formazione personale dipendente

	N. ore mediamente utilizzate
DONNE	416
UOMINI	495
ALTRO	
NON DICHIARATO	
<b>Totali</b>	<b>911</b>

## Metriche di base: Governance

### B11 – Condanne per reati di corruzione e concussione

#### SDGs di riferimento:



Per trasparenza della propria governance, la società riporta il numero e l'ammontare delle sanzioni e/o multe ricevute a seguito di condanne per reati di corruzione e concussione riconducibili alla stessa e ai propri lavoratori. In particolare, nell'esercizio appena concluso, non si è avuta nessuna condanna per violazioni delle leggi anti corruzione e anti concussione.

## Modulo comprehensive: Informazioni generali

### C1 – Strategia: business model e iniziative legate alla sostenibilità

#### SDGs di riferimento:



Cooprogetti è una società cooperativa che al 31/12/2024 conta complessivamente n. 70 Soci, e per sua natura risulta essere costituita da una compagine sociale variabile ad azionariato diffuso, nata per promuovere e favorire l'attività dei propri soci; per tale ragione la società è da sempre sensibile a tutte le tematiche trattate

in ambito di sostenibilità ed in particolare all'aspetto sociale, di governance e, non ultimo, quello ambientale. La politica dell'azienda è sintetizzabile in poche parole nel " favorire il benessere e l'attività comune".

La società si posiziona all'interno del proprio mercato attraverso l'offerta di servizi di ingegneria elencati di seguito ai propri clienti, costituiti principalmente da committenti di natura pubblica.

Come già descritto nei precedenti paragrafi, in relazione alle procedure di gestione, si rileva che la società Coopprogetti ha implementato e adottato il Sistema di qualità **ISO 9001:2015**, e dal 2009 si è altresì dotata del **sistema di autocontrollo interno secondo il Decreto Legislativo 231/2001 e s.m.i.** in merito alla responsabilità amministrativa oggettiva dell'azienda nei confronti della Pubblica Amministrazione, di cui fa parte la quasi totalità della clientela di Coopprogetti.

Il Modello di Coopprogetti si propone di perseguire le seguenti principali finalità:

1. determinare la consapevolezza in tutti coloro che operano in nome e per conto della Società che la commissione di illeciti previsti dal Decreto è passibile di sanzioni penali comminabili nei loro stessi confronti e di sanzioni amministrative irrogabili all'azienda;
2. ribadire che tali forme di comportamento illecito sono fortemente condannate da Coopprogetti, in quanto le stesse sono comunque contrarie, oltre che alle disposizioni di Legge, anche ai principi etici ai quali Coopprogetti intende attenersi;
3. consentire alla Società, grazie ad un'azione di monitoraggio sulle aree di attività a rischio, di intervenire tempestivamente per prevenire o contrastare la commissione dei reati stessi.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è parte integrante dei regolamenti aziendali di Coopprogetti ed è una delle parti fondamentali del sistema di controllo interno della Società.

La strategia di fondo della società è pensata affinché lo sviluppo del Business vada di pari passo con una crescita di medio e lungo periodo del benessere globale. Ed è con questa filosofia che ad Aprile 2024 Coopprogetti ha acquisito lo studio di ingegneria **Chiarini Associati - Ingegneria Civile e Ambientale di Arezzo**, noto e apprezzato in tutta Italia per i servizi nel campo dell'ingegneria idraulica. L'operazione di acquisto si sostanzia in una integrazione da parte di Coopprogetti dell'intera organizzazione di Chiarini Associati e conseguente creazione di una nuova filiale nella sede di Arezzo, allo scopo di acquisire competenze strategiche nel campo dell'ingegneria idraulica, quali ad esempio: mitigazione del rischio idraulico, dighe, opere a rete, studi idrologici-idraulici, opere di difesa fluviale, impianti di irrigazione e simili. Si tratta di temi strategici di grossa valenza presente e futura in ambito sociale, che richiedono competenze specialistiche e che avranno un grande sviluppo in Italia, visti anche i piani europei che si stanno profilando in tale ambito.

E' per le stesse ragioni che Coopprogetti ha messo in cantiere la realizzazione di una propria Business Unit operante nel settore delle energetiche come ad esempio la progettazione, realizzazione e la gestione di impianti di produzione di energia rinnovabile (impianti fotovoltaici, agrivoltaici ed eolici), anche mediante la costituzione di CER, la cui filosofia di condivisione dei vantaggi della produzione e consumo di energia "pulita" tra diversi soggetti del territorio, si sposa molto bene con lo scopo mutualistico con cui nasce ed opera Coopprogetti. A tal fine Coopprogetti ha costituito nel dicembre 2024, insieme a partner locali operanti nel settore, la società C2 S.r.l., avente come oggetto la realizzazione e gestione di impianti "green" di medie e grandi dimensioni.

## C2 – Descrizione delle pratiche, politiche e future iniziative per una transizione verso una economia più sostenibile

### SDGs di riferimento:



Dopo aver riportato le informazioni di cui al capitolo B2 del seguente documento, si procede a descrivere nel dettaglio le pratiche, le politiche e le future iniziative previste dal Piano di sostenibilità 2025, che la società pone in essere per una transizione verso un'economia più sostenibile.

Cooprogetti Società Cooperativa si impegna a consolidare il proprio ruolo di leader sostenibile, rafforzando la propria governance, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo il benessere sociale. Grazie a un sistema di gestione certificato e integrato, la società intende ottenere la certificazione ESG SRG88088, quale naturale completamento e coronamento degli sforzi compiuti fino ad oggi, consolidando una gestione aziendale allineata a corretti principi di sostenibilità. Si riportano di seguito le principali azioni, politiche e obiettivi che si intendono raggiungere nel 2025:

Cooprogetti Società Cooperativa si impegna a consolidare il proprio ruolo di leader sostenibile, rafforzando la propria governance, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo il benessere sociale. Grazie a un sistema di gestione certificato e integrato, la società intende ottenere la certificazione ESG **SRG88088**, quale naturale completamento e coronamento degli sforzi compiuti fino ad oggi, consolidando una gestione aziendale allineata a corretti principi di sostenibilità.

Pertanto si richiede di redigere la politica ESG con l'ausilio dei referenti per le certificazioni al fine di definire i principi guida della nuova certificazione partendo dall'analisi del primo bilancio di sostenibilità emesso per l'anno 2023 in conformità alle politiche delle certificazioni già in essere.

L'ottenimento della certificazione **SRG88088** sarà:

1. **Il coronamento degli sforzi** per implementare una governance sostenibile e conforme agli standard ESG.
2. **Il punto di partenza** per mantenere una gestione aziendale ancorata a principi solidi di sostenibilità, garantendo una **ESG compliance sostanziale e non meramente formale**.

### 1. Sostenibilità Ambientale

#### 1.1 Riduzione delle emissioni di CO2

- Si dà incarico a RSGE di implementare un sistema di supervisione e controllo dell'impianto fotovoltaico con lo scopo di monitorare l'effettivo funzionamento dell'impianto e di valutarne l'efficienza e porre in atto azioni correttive anche nel corso dell'anno e non a consuntivo vedi piano degli obiettivi. A seguire:

**Probabile** installazione di 10 batterie di accumulo da 5.12 kWh per migliorare l'efficienza dell'impianto fotovoltaico esistente (80,59 kWh).

- **Costo totale:** euro 32.500,00.
- **Contributo richiesto:** 50% tramite fondi **POR FESR Umbria 2021-2027** (euro 16.250,00).

- **Risultato atteso:** Incremento dell'autoconsumo energetico dal **36,3% al 60%**, con conseguente riduzione delle emissioni di CO2 e rientro della spesa con ammortamento in 3 anni.

## 1.2 Certificazioni ambientali già in essere

Cooprogetti ha già conseguito le seguenti certificazioni che supportano i suoi obiettivi di sostenibilità ambientale e al fine del mantenimento propone i seguenti obiettivi (già presenti nel piano degli obiettivi 2025):

Incarico al RGSi di provvedere a svolgere tutte le attività necessarie al mantenimento ISO 14001:2015  
Incarico al RGSi di provvedere a svolgere tutte le attività necessarie al mantenimento della ISO 50001:2018  
Queste certificazioni dimostrano l'impegno costante della società nel monitorare e ridurre i consumi energetici e nel minimizzare l'impatto ambientale.

## 2. Sostenibilità Sociale

### 2.1 Benessere delle risorse umane

- **Azioni:**
  - Piano di sviluppo personale/professionale sulla base delle skills professionali e area di business (procedura + modulistica)
  - Piano della formazione previa definizione del budget annuale
  - Monitoraggio e registrazione e raccolta delle attività formative e relativi CFP e certificazioni/abilitazioni personali
  - Mantenimento delle certificazioni
  - Valutazione del rapporto del DIPG redatto da RGEtica e programmazione delle evidenze per i singoli obiettivi emessi.
  - Piano della comunicazione per la gestione delle risorse umane e nuove possibilità per le singole risorse con indicazioni di nuove opportunità interne ed esterne.

### 2.2 Investimento nella formazione

- **Budget annuale:** euro 15.000,00.
- **Focus formativo:** Sviluppo delle competenze tecniche e trasversali, con un'attenzione particolare alle tematiche di sostenibilità e innovazione.
- **Collaborazioni:** Enti di formazione e università locali.

## 3. Governance e Certificazione ESG

### 3.1 Certificazione ESG SRG88088

- **Obiettivo:** Ottenere la certificazione ESG **SRG88088** entro il 31/03/2026, completando il sistema di gestione integrato.
  - **Costo stimato:**
    - Certificazione: euro 8.350.

- Consulenze per preparazione: euro 8.000.
- Consulenze per piani economici e finanziari: euro 7.500.

### 3.2 Certificazioni già in essere

La società ha già implementato un sistema di gestione integrato che include:

- **ISO 9001:2015** - Qualità.
- **ISO 45001:2018** - Salute e sicurezza sul lavoro.
- **ISO 37001:2016** - Prevenzione della corruzione.
- **SA 8000** - Responsabilità sociale.
- **UNI/PdR 125:2022** - Parità di genere.
- **ISO 30415:2021** - Diversità e inclusione.

Queste certificazioni rappresentano la base solida su cui si costruisce l'intero percorso di sostenibilità e governance.

### 3.3 Coronamento degli sforzi e punto di partenza

## 4. Comunicazione e Coinvolgimento degli Stakeholder

### 4.1 Trasparenza e dialogo

- **Bilancio di sostenibilità:** Dopo aver depositato il primo bilancio al 31/12/2023, la società aggiornerà annualmente il documento per riflettere i progressi e le nuove iniziative.
- **Coinvolgimento degli stakeholder:** Riunioni periodiche con soci lavoratori e collaboratori per garantire trasparenza e consenso.

### 4.2 Eventi e sensibilizzazione

- Seminari per promuovere i temi ESG nella comunità locale e nei settori di riferimento.

## 5. Conclusione

Il piano di sostenibilità 2025 consolida l'impegno di Coopprogetti nella riduzione dell'impatto ambientale, nel miglioramento sociale e nell'eccellenza della governance. Il sistema di gestione integrato e l'ottenimento della certificazione ESG rappresentano la chiave per un futuro sostenibile, rafforzando il posizionamento della società come modello di responsabilità e innovazione.

### Descrizione delle Pratiche, politiche e future iniziative sui temi di sostenibilità

Temi	Breve descrizione nel caso esistano pratiche, politiche ed iniziative future con le conseguenti azioni	Specificare nel dettaglio, nel caso esistano, iniziative future ed obiettivi	Responsabile di più alto in grado all'interno della società
Cambiamento climatico	Realizzazione dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento alimentato da energia elettrica in gran parte prodotta da fonti rinnovabili- Riduzione dell'emissione di CO2 nell'ambiente dovuto al consumo di fonti energetiche fossili.-Autoproduzione di	Ottimizzazione degli spazi interni al fine di ridurre il fabbisogno di energia necessaria per riscaldamento e raffrescamento. -Creazione di una BU Energia al fine di progettare e realizzare impianti ad energia rinnovabile (Impianti Fotovoltaici, Agrivoltaici e CER)-	CDA, Responsabile impianti-CDA-CDA

	energia fotovoltaica mediante l'installazione sull'immobile di Gubbio di un impianto fotovoltaico della potenza di 80,59 Kw.	Incremento del consumo dell'energia fotovoltaica autoprodotta, mediante l'installazione di batterie d'accumulo	
Inquinamento	E' stata individuata una politica di graduale sostituzione del parco veicoli aziendali, con autoveicoli a minor impatto di emissioni (Auto ibride e/o full elettrici).-Per ridurre il consumo e utilizzo di plastiche è stato installato nella sede di Gubbio un depuratore di acqua allacciato alla rete idraulica domestica in sostituzione della fornitura su taniche di plastica.	Installazione di colonnine elettriche e transizione graduale verso auto a minori emissioni-L'obiettivo è quello di effettuare la sostituzione di erogatori di acqua a boccioni con erogatori di acqua allacciati a rete idrica, sulle unità locali di Coopprogetti con maggiore concentrazione di dipendenti.	CDA-Responsabile della Qualità/Acquisti
Risorse idriche e marine			
Biodiversità ed ecosistemi	Inoltre, per raggiungere lo scopo combinato di mitigazione dei cambiamenti climatici e per il mantenimento della biodiversità, l'azienda ha deciso di togliere parte asfaltata della superficie del cortile per impiantare 24 piante ad alto fusto, oltre a piante a cespuglio, al fine di aumentare il verde all'interno del perimetro della azienda, contenendo le temperature estive grazie all'aumento delle zone d'ombra, e per rafforzare in generale la resilienza climatica del microambiente aziendale.		Responsabile BU Architettura
Economia circolare	Effettuazione della raccolta differenziata su tutt e le sedi operative	Incremento della percentuale di raccolta differenz iata ad uno standard superiore al 70% dei rifiuti prodotti.	Responsabile della qualità
Propria forza lavoro	Le politiche di gestione attuate nei confronti dei propri lavoratori sono formalizzate mediante l'ottenimento delle seguenti certif.ni/attestazioni: - Certificazione ISO 45001:2018 relativa ai Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro ottenuta nell'1/08/2018; - Attestazione "Etica" SA 8000:2014 - Relativa alla responsabilità sociale ottenuta nel 19/07/2022.- L'attestazione ISO 30415:2021 rappresenta di fatto una preziosa guida per l'efficace applicazione dei principi di "Diversity & Inclusion" nei processi aziendali, negli organi di governo e più in generale, per tutti gli stakeholder di riferimento, introducendo un approccio improntato su un vero e proprio sistema di gestione che mira al miglioramento continuo; - L'attestazione UNI PDR 125:2022 che fornisce linee guida inerenti alle politiche di parità di genere nelle organizzazioni.-Al fine di effettuare un continuo processo di due diligence sulla sostenibilità e per comprendere al meglio gli impatti effettivi e materiali sulla propria forza lavoro, la società ha adottato delle politiche volte alla comunicazione verso le proprie risorse attraverso il confronto diretto con i lavoratori (riunioni tecniche e occasioni di socialità), oltre a canali multimediali di comunicazione che consentono un continuo e costante contatto tra professionisti e le varie direzioni tecniche, anche dislocate in diverse unità locali.	La Coopprogetti è particolarmente attenta all'avanzamento delle risorse umane all'interno dell'organizzazione, basata sulla crescita delle competenze e sul merito. Questo è stabilito dallo stesso statuto della Cooperativa, che prevede la possibilità di accesso alla compagine sociale in qualità di socio cooperatore a tutte le persone che ne facciano richiesta (fisiche e giuridiche), ma che possiedano i requisiti professionali e i titoli abilitativi adeguati a poter concorrere all'oggetto sociale.- La società adotta politiche che fanno delle qualifiche, delle competenze e dell'esperienza la base per l'assunzione, il collocamento, la formazione e l'avanzamento dei lavoratori a tutti i livelli, tenendo conto del fatto che alcuni individui possono avere più difficoltà di altri ad acquisire tali qualifiche, competenze ed esperienze.-la società si impegna a fornire alla totalità della propria forza lavoro degli strumenti per esprimere le proprie preoccupazioni o esigenze, che possono comprendere meccanismi di reclamo, comitati aziendali, processi di dialogo. Questi canali sono forniti direttamente dalla società.	Vice Presidente CDA-Vice Presidente CDA-Vice Presidente del CDA
Lavoratori della catena del valore (VC)	Nel contesto della certificazione per la conformità allo Standard ISO 45001 e SA8000, l'Azienda si impegna a sensibilizzare i fornitori attraverso apposita formazione e informazione sulle politiche sociali di Coopprogetti e sui contenuti delle politiche di sicurezza e salute sul lavoro e	L'azienda ha programmato una serie di incontri formativi/informativi per trasmettere con regolarità informazioni sui requisiti di ISO 45001:2018 e di SA8000:2014.-l'impresa è fortemente impegnata nella valorizzazione delle proprie risorse ed in particolare:	CDA e Responsabile Qualità-CDA e Responsabile Qualità



	<p>proprio Codice Etico e dello Standard SA8000, facendo sottoscrivere ai fornitori da cui l'Azienda si approvvigiona con regolarità, specifici impegni di rispetto delle normative sul lavoro, del Codice Etico aziendale e dei requisiti SA8000. Il processo è ancora in atto, poiché è necessario procedere ad una maggiore sensibilizzazione degli stakeholders. - Le entità a monte dell'impresa sono quelle lungo i suoi canali di fornitura e nello specifico, sono costituiti oltre che dai soci lavoratori della cooperativa, anche da un elevato numero di professionisti autonomi, i fornitori di servizi terzi, che collaborano nello sviluppo dei progetti e nei servizi prestati dall'impresa. la società assicura uno standard di trattamento e soprattutto di opportunità a tutti questi componenti della catena.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto dei diritti umani di tutte le parti interessate;</li> <li>• Rispetto dei diritti del lavoro per tutti i lavoratori;</li> <li>• Misure adottate per rimedi a possibili ripercussioni sui diritti umani</li> </ul>	
Comunità interessate	<p>La società è attiva nel promuovere e supportare iniziative culturali locali, oltre ad un impegno fattivo e duraturo nello sviluppo sociale delle comunità di prossimità che si caratterizza in un supporto economico e logistico a favore di enti come ad esempio l'associazione sportiva Rugby Gubbio.</p>	<p>Confermare il supporto ad iniziative culturali e al sostegno alla comunità di prossimità in generale. Coopprogetti partecipa dal 2024 alla CER Cooperativa Perugia Green Energy, e ha in progetto la costituzione di una CER per la produzione e consumo nel territorio locale di energia da fonti rinnovabili.</p>	<p>Vice Presidente CDA</p>
Consumatori e utilizzatori finali			
Conduzione del business	<p>in relazione alle procedure di gestione, si rileva che la società Coopprogetti ha implementato e adottato il Sistema di qualità ISO 9001:2015, e dal 2009 si è altresì dotata del sistema di autocontrollo interno secondo il Decreto Legislativo 231/2001 e s.m.i. in merito alla responsabilità amministrativa oggettiva dell'azienda nei confronti della Pubblica Amministrazione.-Nel corso del 2022 Coopprogetti ha conseguito la ISO 27001:2013 relativa al sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.-Nell'esercizio appena concluso, la società non ha sostenuto impegni relativi all'influenza politica attraverso attività di lobbying.-Nel 2022, sono state attribuite da parte della "Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato", 3 stelle (massimo punteggio ottenibile) del Rating di Legalità, ai sensi dell'Art. 2 comma 1, del Regolamento adottato dall'autorità con delibera n° 27165 del 15 maggio 2018.-Nel 2022 è stata conseguita la certificazione ISO 37001:2016 relativa al sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.</p>	<p>Alzare il livello della cultura d'impresa procedendo verso una ESG compliance completa, concentrando gli sforzi per addivenire, entro la prima parte del 2026, ad una certificazione ESG rilasciata da enti accreditati. -Adeguamento degli standard di sicurezza a tutte le unità locali. -Definizione di una procedura interna per la gestione dei pagamenti a fornitori.-Divulgazione del manuale a stackholder aziendali, formazione continua.</p>	<p>CDA-CDA e Responsabile della qualità-CDA e Responsabile acquisti-CDA</p>

## Altre Informazioni

### Informativa in relazione a circostanze specifiche

#### Definizioni degli orizzonti temporali

La società, in relazione al principio ESRS 1 sezione 6.4 "Definizione di breve, medio e lungo periodo ai fini della segnalazione" identifica l'orizzonte temporale di:

- Breve periodo: l'arco temporale corrispondente al periodo di riferimento dei propri bilanci;

- Medio periodo: l'arco temporale corrispondente al periodo entro i 5 esercizi successivi a quello di rendicontazione del presente documento;
- Lungo periodo: l'arco temporale corrispondente al periodo superiore ai 5 esercizi successivi a quello rendicontato nel seguente documento.

### **Stima della catena del valore**

I dati inerenti alla propria catena del valore possono derivare da fonti dirette, indirette e da dati del settore.

La catena del valore è l'intera gamma di attività, risorse e relazioni relative al modello di business dell'impresa e all'ambiente esterno in cui opera.

Una catena del valore comprende le attività, le risorse e le relazioni che l'impresa utilizza e su cui fa affidamento per creare i propri servizi dall'ideazione alla consegna, all'utilizzo e alla fine del ciclo di vita. Le attività, risorse e relazioni rilevanti includono:

1. quelle operanti all'interno dell'impresa, come le risorse umane;
2. quelli lungo i suoi canali di fornitura, marketing e distribuzione, come l'approvvigionamento di materiali e soprattutto di servizi e la vendita e consegna dei servizi di ingegneria;
3. il contesto finanziario, geografico, geopolitico e normativo in cui opera l'impresa.

La catena del valore di Coopprogetti comprende entità o attori a monte e a valle dell'impresa. Le entità a monte dell'impresa sono quelli lungo i suoi canali di fornitura e nello specifico i soci lavoratori, i collaboratori autonomi, i fornitori di servizi terzi, che collaborano nello sviluppo dei progetti e nei servizi prestati dall'impresa, oltre al settore bancario che fornisce un importante supporto all'attività operativa. Le entità a valle dell'impresa sono i committenti pubblici e privati che ricevono i servizi dall'impresa e la collettività che sarà il fruitore finale del lavoro di Coopprogetti.

La società assicura che il livello di accuratezza dei dati si può ritenere sufficientemente affidabile. Per migliorare l'accuratezza delle informazioni, la società ha pianificato che per i prossimi esercizi si impegna ad intensificare la raccolta dati dagli stessi attori facenti parte la catena del valore.

### **Modifiche nella preparazione o presentazione delle informazioni sulla sostenibilità**

Il presente documento rappresenta per Coopprogetti la seconda rendicontazione annuale in materia di sostenibilità. Si rileva che la presente rendicontazione è stata redatta secondo Standard ESRS VSME (Voluntary SME) adottato in draft nella riunione del 29 novembre 2023 dal Sustainability Reporting Board di EFRAG, per le PMI che redigono il Bilancio di Sostenibilità su base volontaria, senza nessun obbligo di rendicontazione in base alla CSRD.

## Metriche comprehensive: Informazioni ambientali

### C3 – Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra e transizione climatica

SDGs di riferimento:



#### Obiettivi di riduzione emissioni di gas serra

La riduzione delle emissioni è sia una sfida che un'opportunità per la società e questo richiede cambiamenti della realtà strategica e operativa del business. Tale obiettivo richiede una revisione delle priorità strategiche e finanziarie, nonché investimenti individuati nell'installare nuove tecnologie per massimizzare il consumo di energia autoprodotta dall'impianto fotovoltaico installato nella sede di Gubbio. Tutto ciò porterà, indirettamente, a ridurre significativamente il costo dell'energia.

Altri obiettivi raggiunti sono la cattura della CO<sub>2</sub> dovuta all'impiantamento di alberi effettuato sempre nella sede di Gubbio in fase di recupero edilizio della attuale sede, come ampiamente descritto nella Relazione non finanziaria 2023.

La società, volendo ridurre le proprie emissioni di gas serra, identifica i seguenti ammontari target rispetto all'anno preso di riferimento (le unità utilizzate sono in tCO<sub>2</sub>eq):

#### Obiettivi di riduzione emissioni

	Obiettivo anno	Quantità obiettivo	Anno di riferimento	Quantità di riferimento	Quota % delle emissioni di riferimento
Scope 1	2026	50	2030	40	112,50
Scope 2	2026	12	2030	10	120,00
Scope 3	2026	46	2030	35	0,00
- Acquisto di beni e servizi					0,00
- Beni strumentali					0,00
- Combustibili e carburanti relativi a attività non incluse in Scope 1 o Scope 2					0,00
- Trasporto e distribuzione a monte					0,00
- Rifiuti generati nelle lavorazioni					0,00
- Viaggio d'affari					0,00
- Pendolarismo dei dipendenti					0,00
- Asset in leasing a monte					0,00
- Trasporto e distribuzione a valle					0,00
- Elaborazione di prodotti venduti					0,00

- Utilizzo di prodotti venduti	0,00
- Fine vita di prodotti venduti	0,00
- Asset in leasing a valle	0,00
- Franchising	0,00
- Investimenti	0,00

### Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

In linea con l'accordo di Parigi, la società ha redatto un proprio piano in cui illustra i propri sforzi di mitigazione presenti e futuri volti a garantire ad una transizione verso un'economia sostenibile e con gli obiettivi di limitare il riscaldamento globale a 1,5°C e la neutralità climatica entro il 2050.

Il dettaglio del Piano è riportato nel paragrafo "C2 - Descrizione delle pratiche, politiche e future iniziative per una transizione verso una economia più sostenibile".

### C4 – Rischi climatici

#### SDGs di riferimento:



La società ha analizzato rischi legati ai cambiamenti climatici che possono impattare sui flussi di cassa, sul rendimento, sulla posizione, sullo sviluppo, sul costo del capitale e sull'accesso dell'impresa a finanziarsi nel breve, medio e lungo periodo.

L'identificazione di tali rischi è avvenuta tenendo conto dell'impatto sulle attività aziendali e su quelle della catena del valore attraverso la seguente procedura:

- Esame degli impatti in cui l'impresa è coinvolta attraverso le proprie attività o come risultato dei propri rapporti d'affari;
- La consultazione degli stakeholder per capire come certi temi materiali possano influenzare l'attività con l'ausilio di esperti esterni;
- La valutazione della probabilità e gli effetti qualitativi e quantitativi degli impatti;
- L'assegnazione delle priorità dei temi materiali per la società.

Le informazioni relative ai seguenti rischi sono riassunti nelle tabelle che seguono:

Rischi fisici significativi cronici

Descrizione rischio	Rilevante	Motivazione rilevanza	Orizzonte temporale impatto	Descrizione azioni di mitigazione attuate	Impatti sui risultati economico-finanziari			Impatti sulle operazioni commerciali		
					Breve Periodo	Medio Periodo	Lungo Periodo	Breve Periodo	Medio Periodo	Lungo Periodo
Temperatura - Variazione della temperatura (aria, acqua dolce e marina)	Sì	Rilevanza sul benessere generale delle persone e sui costi relativi al consumo di energia.	Breve termine	Installazione di impianto di autoproduzione di energia fotovoltaica di potenza di 80,59 Kw. Progetto di installazione di batterie di accumulo	Medio-Basso	Medio	Medio	Basso	Medio-Basso	Medio-Basso
Temperatura - Stress da calore	Sì	Impatti sul rendimento delle risorse umane	Breve termine	Miglioramento delle condizioni	Medio-Basso	Medio	Medio	Medio-Basso	Medio	Medio
Temperatura - Variabilità della temperatura	Sì	Ha rilevanza sull'accentuazione dei rischi descritti ai punti precedenti	Breve termine	Stesse azioni descritte nei punti precedenti	Medio-Basso	Medio	Medio	Medio-Basso	Medio	Medio
Temperatura - Disgelo permafrost	Sì	Ha rilevanza sull'accentuazione dei rischi descritti ai punti precedenti	Breve termine	Stesse azioni descritte nei punti precedenti	Medio-Basso	Medio	Medio	Medio-Basso	Medio	Medio
Vento - Cambiamento del modello del vento										
Acqua - Variazione dei modelli e dei tipi di precipitazioni (pioggia, grandine, neve/ghiaccio)										
Acqua - Precipitazione o variabilità idrologica										
Acqua - Acidificazione degli oceani										
Acqua - Intrusione salina										
Acqua - Innalzamento del livello del mare										
Acqua - Stress idrico										
Suolo - Erosione delle coste										

Suolo - Degrado del suolo

Suolo - Erosione del suolo

Suolo - Soliflussione

Rischi fisici significativi acuti

Descrizione rischio	Rilevante	Motivazione rilevanza	Orizzonte temporale impatto	Descrizione azioni di mitigazione attuate	Impatti sui risultati economico-finanziari			Impatti sulle operazioni commerciali		
					Breve Periodo	Medio Periodo	Lungo Periodo	Breve Periodo	Medio Periodo	Lungo Periodo
Temperatura - Ondata di caldo	Sì	Incremento della frequenza degli episodi di eventi estremi.	Breve termine	Utilizzo dell'energia Autoprodotta da impianto fotovoltaico per l'alimentazione dell'impianto di raffrescamento della sede di Gubbio; nel 2022 sono state impiantate sempre nella sede di Gubbio, 24 piante ad alto fusto al fine di aumentare il verde all'interno del perimetro della azienda, contenendo le temperature estive grazie all'aumento delle zone d'ombra, e per rafforzare in generale la resilienza climatica del microambiente aziendale	Medio-Basso	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso

Temperatura - Ondata di freddo/gelo	No									
Temperatura - Incendio	No									
Vento - Ciclone, uragano, tifone	No									
Vento - Tempesta (incluse bufera di neve, polvere e tempesta di sabbia)	No									
Vento - Tornado	Sì	Incremento della frequenza degli episodi di eventi estremi.	Breve termine	Ristrutturazione degli edifici e delle componenti infissi.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso
Acqua - Siccità	Sì	Allungamento dei periodi di siccità, combinati con periodi prolungati di esposizione ad alte temperature.	Breve termine	Presenza di un pozzo per l'estrazione di acqua ad uso non potabile.	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso
Acqua - Forte precipitazione (pioggia, grandine, neve/ghiaccio)	Sì	Incremento degli episodi di eventi estremi, in particolare pioggia e grandine.	Breve termine	Sono stati effettuati lavori per cambiare le inclinazioni delle asfaltature d'ingresso, al fine di dirottare il flusso delle acque piovane fuori dal perimetro aziendale.	Basso	Medio-Basso	Medio-Basso	Basso	Basso	Basso
Acqua - Alluvione (costiera, fluviale, pluviale, sotterranea)	Sì	Incremento di episodi di allagamento a seguito di eventi atmosferici estremi.	Breve termine	Sono stati effettuati lavori per cambiare le inclinazioni delle asfaltature d'ingresso, al fine di dirottare il flusso delle acque piovane fuori dal perimetro aziendale.	Basso	Medio-Basso	Medio-Basso	Basso	Basso	Basso
Acqua - Esplosione di un lago glaciale	No									
Suolo - Valanga	No									
Suolo - Frana	No									

Suolo - Subsidenza	No
--------------------	----

Rischi di transizione significativi

Descrizione rischio	Rilevante	Motivazione rilevanza	Orizzonte temporale impatto	Descrizione azioni di mitigazione attuate	Impatti sui risultati economico-finanziari			Impatti sulle operazioni commerciali		
					Breve Periodo	Medio Periodo	Lungo Periodo	Breve Periodo	Medio Periodo	Lungo Periodo
Politica e legale - Aumento dei prezzi delle emissioni di gas serra	No									
Politica e legale - Obblighi rafforzati di comunicazione delle emissioni	No									
Politica e legale - Mandati e regolamentazione di prodotti e servizi esistenti	No									
Politica e legale - Deleghe e regolamentazione dei processi produttivi esistenti	No									
Politica e legale - Esposizione al contenzioso	No									
Tecnologia - Sostituzione di prodotti e servizi esistenti con opzioni a emissioni inferiori	Sì	Necessità di ridurre le emissioni di inquinanti in atmosfera al fine di contribuire a mitigare gli effetti del riscaldamento globale.	Medio termine	Programma di sostituzione dei veicoli aziendali verso tipologie a propulsione elettrica e/o ibrida, comunque a minori emissioni.	Medio-Basso	Medio-Basso	Medio-Basso	Basso	Basso	Basso
Tecnologia - Investimenti fallimentari in nuove tecnologie	No									
Tecnologia - Costi di transizione verso una tecnologia a basse emissioni	Sì	Necessità di ridurre le emissioni di inquinanti in atmosfera al fine di contribuire a mitigare gli effetti del riscaldamento globale.	Breve termine	Programma di investimento per l'installazione di batterie di accumulo che consentano di incrementare la percentuale di consumo di	Medio	Medio	Medio	Medio-Basso	Medio-Basso	Medio-Basso



		energia autoprodotta da impianto fotovoltaico installato nella sede di Gubbio. Progetto di installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici.		
Mercato - Cambiare il comportamento del cliente	No			
Mercato - Incertezza nei segnali di mercato	No			
Mercato - Aumento del costo delle materie prime	No			
Reputazione - Cambiamenti nelle preferenze dei consumatori	No			
Reputazione - Stigmatizzazione del settore	No			
Reputazione - Maggiore parte interessata	No			
Reputazione - Feedback negativo delle parti interessate	No			

## Metriche comprehensive: Informazioni social

### C5 – Caratteristiche generali aggiuntive sulla forza lavoro

#### SDGs di riferimento:



Nella società il rapporto uomini/donne a livello manageriale (lavoratori appena sotto agli organi di governance) è il seguente:

#### Female-to-male ratio

	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023	VAR. %
Donne a livello manageriale	2	2	0,00%
Uomini a livello manageriale	5	5	0,00%
Female-to-male ratio	0,40	0,40	0,00%

#### Lavoratori non dipendenti della società

	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023	VAR. %
Lavoratori autonomi	67	65	3,08%
Lavoratori interinali	2	2	0,00%

### C6 – Informazioni aggiuntive sulla propria forza lavoro: Politiche e processi in materia dei diritti umani

#### SDGs di riferimento:



La società dichiara che ha il codice di condotta inerente alle policy sui diritti umani per la propria forza lavoro.

Il seguente codice di condotta, pertanto, tratta specificatamente:

- del divieto di utilizzo di forza lavoro minorile
- il divieto nell'utilizzo di lavoro forzato

- il divieto nel traffico di essere umani
- il divieto di discriminare le persone in base al sesso, razza, orientamento sessuale e/o orientamento politico
- la prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro

Le politiche di gestione attuate nei confronti dei propri lavoratori sono formalizzate mediante l'ottenimento delle seguenti certificazioni e/o attestazioni: Certificazione ISO 45001:2018 relativa ai Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro ottenuta nell'1/08/2018; Attestazione "Etica" SA 8000:2014 - Relativa alla responsabilità sociale ottenuta nel 19/07/2022. Oltre a ciò la società è particolarmente sensibile alle tematiche di natura sociale, quali: l'eliminazione della discriminazione, comprese le molestie, alla promozione delle pari opportunità e ad altri modi per promuovere la diversità e l'inclusione. Per meglio affrontare queste tematiche il 6/07/2023 si è scelto di impegnare risorse per l'ottenimento delle seguenti certificazioni e attestazioni: L'attestazione ISO 30415:2021 che rappresenta di fatto una preziosa guida per l'efficace applicazione dei principi di "Diversity & Inclusion" nei processi aziendali, negli organi di governo e più in generale, per tutti gli stakeholder di riferimento, introducendo un approccio improntato su un vero e proprio sistema di gestione che mira al miglioramento continuo; L'attestazione UNI PDR 125:2022 che fornisce le linee guida inerenti alle politiche di parità di genere nelle organizzazioni.

In conclusione, la società ha un meccanismo di gestione dei reclami per la propria forza lavoro.

## C7 – Gravi incidenti riguardanti i diritti umani

La società, nell'esercizio oggetto di rendicontazione, ha constatato che:

- non vi sono stati incidenti che hanno riguardato il lavoro minorile
- non vi sono stati incidenti che hanno riguardato l'utilizzo di lavoro forzato
- non vi sono stati incidenti che hanno riguardato il traffico degli esseri umani
- non vi sono stati incidenti che hanno riguardato discriminazioni di sesso, razza, orientamento sessuale e/o orientamento politico
- non vi sono stati incidenti che hanno riguardato altre questioni
- La società non è a conoscenza di incidenti che hanno coinvolto i lavoratori sulla propria catena del valore, le comunità interessate, i consumatori e/o gli utilizzatori finali.

## Altre Informazioni

Si riepilogano di seguito, le pratiche, le politiche effettuate nel 2024 e gli obiettivi pianificati in ambito sociale ed in particolare in relazione al miglioramento delle strategie, dei processi e delle azioni da attuare in materia di DIPG (Diversità e inclusione e Parità di Genere).

### 1. CULTURA E STRATEGIA

1.1. Formalizzazione e implementazione di un piano strategico che possa favorire e sostenere lo sviluppo di un ambiente di lavoro inclusivo e preveda valori aziendali coerenti con una cultura inclusiva.

1.2. Presenza di procedure interne che consentono alle risorse di esprimere, anche in modalità anonima, le proprie opinioni e dare suggerimenti per il cambiamento nell'organizzazione e favorire il dialogo e il confronto. Sono da intendersi, oltre alle procedure in senso stretto, anche iniziative, progetti e valori stabiliti dall'azienda il cui fine sia il medesimo, ovvero consentire alle persone di esprimere opinioni e creare un ambiente aperto al confronto e al dialogo.

1.2.1. Giornata di Team Working su valori, mission e vision aziendali: È stata organizzata una giornata di team working con l'obiettivo di confrontarsi su argomenti con mission, vision, valori aziendali col fine di consentire alle persone di esprimere opinioni, idee e creare interazione e confronto.

1.2.2. Giornata di Team Working su valori, mission e vision aziendali. È stata organizzata una giornata di team working con l'obiettivo di fare sintesi sulla programmazione, sugli obiettivi e sulla mission affrontati l'anno precedente.

1.3. Presenza di attività di comunicazione interna e di sensibilizzazione che promuovano l'utilizzo di comportamenti e di un linguaggio in grado di garantire un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso delle diversità di genere.

1.3.1. È stata istituita una newsletter mensile interna finalizzata alla comunicazione interna. La prima è stata inviata in data 16/07/2024 e aveva come oggetto varie tematiche, tra cui la DIPG. Attraverso la newsletter si è provveduto, tra l'altro a diffondere le politiche per la diversità e inclusione e la parità di genere a tutti soci, dipendenti e collaboratori. La newsletter ha frequenza bimestrale, contiene sempre la sezione DIPG.

1.4. Presenza di politiche che garantiscano che i generi siano equamente rappresentati tra i relatori del panel di tavole rotonde, eventi, convegni o altro evento anche di carattere scientifico.

1.4.1. Si prevede di istituire un sistema di gestione relativo alle partecipazioni a eventi, tavole rotonde, convegni e simili al fine di garantire una partecipazione equa rispetto alla presenza femminile e maschile a questi eventi.

1.4.2. Partecipazione del Direttore Tecnico di Coopprogetti come relatrice al convegno "I Musei raccontano la città" organizzato dalla Soprintendenza ai Beni Culturali dell'Umbria presso il Palazzo Ducale di Gubbio.

1.4.3. Partecipazione della Responsabile delle certificazioni "sociali" come relatrice al convegno "La Gestione informativa digitale del nuovo codice dei contratti pubblici" organizzata da DihCube in collaborazione con ANCE al SAIE di Bologna.

1.5. Realizzazione nell'ultimo biennio di interventi formativi a tutti i livelli, compresi i vertici, sulla differenza di genere e suo valore, gli stereotipi e gli unconscious bias.

1.5.1. Partecipazione del Responsabile della Certificazione al Corso denominato "Gli stereotipi di genere in ambito lavorativo: relazioni tra generi ed implicazioni comunicative e comportamentali I PERCORSI PER LA PARITA' DI GENERE UNI PdR 125".

1.6. Realizzazione di interventi finalizzati all'analisi della percezione delle/dei dipendenti sulle pari opportunità nell'ultimo anno.

1.6.1. Questionario Rilevazione Clima Interno e Diversità anno 2024. È stato inviato un questionario finalizzato a valutare il benessere organizzativo interno, individuarne eventuali criticità e definire strategie di intervento migliorativo.

1.6.2. Questionario Rilevazione Clima Interno e Diversità anno 2025: È stato inviato nei primi mesi del 2025, un questionario finalizzato a valutare il benessere organizzativo interno, individuarne eventuali criticità e definire strategie di intervento migliorativo.

1.7. Realizzazione di interventi finalizzati a promuovere le pari opportunità fuori dal proprio contesto organizzativo nell'ultimo biennio, che includano, tra altre, attività di comunicazione e coinvolgimento dei diversi stakeholder sui temi dell'inclusione, della parità di genere e della integrazione. Per tali tematiche sono state realizzate le seguenti attività:

- Partecipazione all'evento "Orientiamo la sostenibilità, orientiamo alla sostenibilità, nei percorsi universitari" presso l'Università Federico II di Napoli, Dipartimento di Scienze Politiche;
- Sostegno all'associazione Ibiscus - ETS Lega per la ricerca e il trattamento della Leucemia e dei Tumori infantili per sostenere i bambini ricoverati a Centro di Riferimento Regionale di Onco-Ematologia Pediatrica del Policlinico di Catania con l'acquisto di agende;
- Sponsorizzazione dell'Associazione Sportiva Dilettantistica R.C. Basket in carrozzina, affiliata alla FIPIC e facente parte della IWBF Europe;
- Sponsorizzazione Rugby Gubbio Integrato;
- Adesione alla Fondazione "Fundacion Espartanos" per l'integrazione sociale e lavorativa, un'organizzazione argentina che offre una seconda possibilità a detenuti che hanno scontato la propria pena tramite un programma basato sull'approccio integrato;
- Supporto del Centro Antiviolenza "Maria Eda (Edes) Panfili di Gubbio.

## **2. PROCESSI HR**

2.1. Definizione di processi di gestione e sviluppo delle risorse umane a favore dell'inclusione, della parità di genere e dell'integrazione, quali selezione, condizioni generali di contratto, on-boarding neutrali, valutazioni prestazioni; Creazione di una check-list per on-boarding neutrale.

2.2. Presenza di meccanismi di analisi del Turnover in base al genere; Creazione di un registro turnover.

2.3. Presenza di politiche in grado di garantire la partecipazione equa e paritaria a percorsi di formazione e di valorizzazione, con la presenza di entrambi i sessi, inclusi corsi sulla leadership; piano di formazione.

2.4. Presenza di politiche di mobilità interna e di successione a posizioni manageriali coerenti con i principi di un'organizzazione inclusiva e rispettosa della parità di genere; aggiornamento della policy relativa alla presenza femminile in società: incentivare la presenza femminile nella compagine sociale della cooperativa.

2.5. Presenza di meccanismi di protezione del posto di lavoro e di garanzia del medesimo livello retributivo nel post-maternità; Integrare la policy garantendo il medesimo livello retributivo post-maternità.

2.6. Presenza di referenti e prassi aziendali a tutela dell'ambiente di lavoro, con particolare riferimento ed episodi di molestie o mobbing; comitato DIPG. Obiettivi: programmare Corso sul Mobbing aziendale.

## **3. AREA OPPORTUNITA' DI CRESCITA E INCLUSIONE DELLE DONNE IN AZIENDA**

## TUTELA DELLA GENITORIALITA' E CONCILIAZIONE VITA-LAVORO

3.1. Presenza servizi dedicati al rientro post maternità/paternità (ad esempio: procedure/attività per il back to work, coaching, part-time su richiesta temporaneo e reversibile, smart working , piano welfare ad hoc, asilo nido aziendale); smart working e orario flessibile (se richiesto dal soggetto).

3.2. Presenza di policy, oltre il CCNL di riferimento, dedicate alla tutela della maternità/ paternità e servizi per favorire la conciliazione dei tempi di vita personale e lavorativa (ad esempio: congedo di paternità oltre il CCNL, procedure/attività per il back to work, coaching , part-time reversibile, smart working, piano welfare ad hoc, asilo nido aziendale, programmi di engagement, su base volontaria, durante il congedo di maternità);

- orario continuato consentito con uscita anticipata (nel rispetto di pause lavorative e pausa pranzo in ufficio);

- Smart working full time e orario flessibile (se richiesto dal soggetto);

- Possibilità di autodichiarazione della percentuale di impegno professionale (part time) durante il periodo di assistenza previdenziale (5 mesi) con conseguente retribuzione;

- Riconoscimento del gap non riconosciuto dalla Cassa di riferimento per i 5 mesi (es. 20% di Inarcassa);

- Estensione del Congedo di maternità/paternità oltre la Cassa Previdenziale: Integrazione di 1 ulteriore mese a totale spese della società;

- Verifica della possibilità di destinare uno spazio aziendale attrezzato a servizio dei bambini (tavoli per lo studio, tv, giochi): sede di Gubbio e Sede di Reggio Calabria.

## Metriche comprehensive: Informazioni governance

### C8 – Ricavi derivanti da particolari settori ed esclusi dagli indici di riferimento dell'UE

La società dichiara che non rientra in settori di produzione e/o di commercio particolari inerenti alle armi, all'industria del tabacco, ai combustibili fossili e alla produzione di sostanze chimiche.

### C9 – Diversità di genere negli organi di governance

#### SDGs di riferimento:



Cooprogetti è una società cooperativa che al 31/12/2024 conta n. 70 Soci, ma che per sua natura risulta essere costituita da una compagine sociale variabile ad azionariato diffuso, nata per promuovere e favorire l'attività dei propri soci; per tale ragione la società è da sempre sensibile a tutte le tematiche trattate in

ambito di sostenibilità ed in particolare all'aspetto sociale, di governance e, non ultimo, quello ambientale. La politica dell'azienda è sintetizzabile in poche parole nel " favorire il benessere e l'attività comune".

La società ha scelto come modello di governance la forma tradizionale della società di capitali composta dai seguenti organi:

1. Assemblea dei soci
2. Consiglio di Amministrazione
3. Collegio Sindacale.

Come riportato dallo statuto societario all'art. 42, l'organo di controllo sopra riportato è stato incaricato, oltre alle proprie funzioni di cui all'art. 2403 del c.c., alla funzione della Revisione Legale dei Conti ex D. Lgs. 39/2010.

La società è composta da una assemblea dei Soci cooperatori, ed un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri, tra cui è individuata la carica di Presidente e Vicepresidente.

La governance della propria società è composta dai seguenti membri:

1. L'Ing. **Alessandro Placucci** nato a Cesena (FO), il 06/04/1973, residente in Pesaro (PU), Cap. 61121, Via Fazi n. 46, C.F.: PLCLSN73D06C573W, con il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione;
2. L'Ing. **Moreno Panfili** nato a Gubbio (PG), il 31/01/1980, residente in Gubbio (PG), Cap. 06024, Via XX Settembre n. 46, C.F.: PNFMRN80A31E256K, con il ruolo di Vice presidente del Consiglio di Amministrazione;
3. Il Perito agrario **Roberto Tomassoli** nato a Gubbio (PG), il 27/05/1965, residente in Gubbio (PG), Cap. 06024, Via Reposati n. 68, C.F.: TMSRRT65E27E256D, con il ruolo di Consigliere di Amministrazione;
4. L'Ing. **Gaetano Suppa**, nato a Caposele (AV), il 01/03/1958, residente in Salerno (SA), Cap. 84126, Via Francesco Crispi n. 98, C.F.: SPPGTN58C01B674R, con il ruolo di Consigliere di Amministrazione;
5. L'Arch. **Enrico Costa**, nato a Locri (RC), il 02/08/1977, residente in Reggio Calabria (RC), Cap. 89135, Via della Fonderia n. 32, C.F.: CSTNRC77M02D976X, con il ruolo di Consigliere di Amministrazione;
6. L'Ing. **Lorena Ragnacci** nata a Gubbio (PG), il 29/04/1980, residente in Gubbio (PG), Cap. 06024, Via Giosuè Carducci n. 73, C.F.: RGNLRN80D69E256S, con il ruolo di Direttrice Tecnica;
7. L'Arch. **Elisa Crimi** a Catania (CT), il 27/07/1978, residente in Reggio Calabria (RC), Cap. 89135, Via della Fonderia n. 32, C.F.: CRMLRR78L67C351M, con il ruolo di Direttrice Tecnica.

#### Diversità di genere nella governance

	01/01/2024 31/12/2024	01/01/2023 31/12/2023	VAR. %
Uomini	5	5	0,00%
Donne	2	2	0,00%
Totale	7	7	0,00%
Indice di diversità	2,50	2,50	0,00%

## Altre Informazioni

In relazione alle procedure di gestione si rileva che la società Cooprogetti ha implementato e adottato il Sistema di Qualità **ISO 9001:2015**, e dal 2009 il **sistema di autocontrollo interno secondo il Decreto Legislativo 231/2001 e s.m.i.** in merito alla responsabilità amministrativa oggettiva dell'azienda nei confronti della Pubblica Amministrazione (Principale cliente di Cooprogetti).

Il Modello di Cooprogetti si propone di perseguire le seguenti principali finalità:

1. determinare la consapevolezza in tutti coloro che operano in nome e per conto della Società che la commissione di illeciti previsti dal Decreto è passibile di sanzioni penali comminabili nei loro stessi confronti e di sanzioni amministrative irrogabili all'azienda;
2. ribadire che tali forme di comportamento illecito sono fortemente condannate da Cooprogetti, in quanto le stesse sono comunque contrarie, oltre che alle disposizioni di Legge, anche ai principi etici ai quali Cooprogetti intende attenersi;
3. consentire alla Società, grazie ad un'azione di monitoraggio sulle aree di attività a rischio, di intervenire tempestivamente per prevenire o contrastare la commissione dei reati stessi.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è parte integrante dei regolamenti aziendali di Cooprogetti ed è una delle parti fondamentali del sistema di controllo interno della Società. Il Modello si compone di una parte generale e di parti speciali. La parte generale contiene i principi fondamentali del Modello applicabili alla Società nel suo complesso. Le parti speciali identificano le aree di attività a rischio e contengono i principi di comportamento da osservare all'interno delle suddette aree, i principi per la predisposizione delle procedure per la prevenzione delle categorie di reato di volta in volta affrontate, nonché gli elementi specifici delle procedure relative alle operazioni a rischio. Il Modello inoltre ingloba il sistema qualità e etico già implementato all'interno della propria organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto, che prevede che la Società individui le attività nel cui ambito possono essere commessi i reati, Cooprogetti ha svolto un'analisi di tutte le attività aziendali, dei processi di formazione delle decisioni, nonché del sistema di controllo interno. Sulla base dell'analisi sono stati individuati i soggetti, le attività e le categorie di operazioni per le quali esiste il rischio di commissione dei reati previsti dal Decreto (per esempio: gestione dei clienti, gestione dei fornitori; funzione di tesoreria).

È stato inoltre rinnovato nel 2024 presso Cooprogetti l'Organismo di Vigilanza, con funzioni di controllo in ordine all'efficacia, funzionamento e osservanza del Modello. L'Organismo di Vigilanza riferisce direttamente al Consiglio di Amministrazione.

Relativamente al tema della Governance, si ribadisce inoltre, che Cooprogetti ha ottenuto le seguenti certificazioni:

- Il 30 giugno 2022 la certificazione ISO 37001:2016 relativa al sistema di gestione per la prevenzione della corruzione;
- il 7 settembre 2022, sono state attribuite da parte della "Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato", 3 stelle (massimo punteggio ottenibile) del Rating di Legalità, ai sensi dell'Art. 2 comma 1, del Regolamento adottato dall'autorità con delibera n° 27165 del 15 maggio 2018;

Nel corso del 2022 Cooprogetti ha conseguito la ISO 27001:2013 relativa al sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.



### **Gestione dei rapporti con i fornitori**

Nel ciclo operativo di erogazione dei servizi di progettazione, l'impresa si interfaccia con i propri fornitori di servizi terzi attraverso un comportamento leale verso di essi.

Nello specifico, la società è attenta verso una corretta politica di pagamento verso i fornitori, con la definizione di specifiche procedure individuate per tipologia e natura del fornitore, inserite all'interno del manuale operativo del Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione ISO/IEC 37001:2016.

Inoltre la strategia dell'impresa rispetto ai rapporti con i propri fornitori, nell'ambito dei rischi della catena di fornitura, prevede che per appalti particolarmente importanti e/o per collaboratori o fornitori di servizi a cui è affidata una particolare e rilevante quota di commessa, venga effettuata una analisi preventiva sulle performance economiche e finanziarie, mediante la generazione di report completi richiesti a piattaforme di primaria importanza operanti nella gestione di informazioni economiche e finanziarie.

Come obiettivo da perseguire entro il 2026 è quello di considerare gli aspetti sociali e ambientali nei criteri adottati per la selezione dei propri partner contrattuali di riferimento.

### **Prevenzione e rilevamento di corruzione o concussione**

La società, nel prevenire, formare, rilevare, indagare e rispondere ad accuse o incidenti relativi a corruzione e concussione, si dispone di un proprio sistema per la gestione di tali rischi.

Nello specifico, la società dispone, come già descritto nella parte introduttiva del presente rendiconto, del Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione ISO 37001:2016, con certificazione rilasciata in data 12/07/2022 e che definisce una panoramica di procedure per prevenire, rilevare e affrontare accuse o episodi di corruzione o concussione.

Nel 2022 è stato nominato il responsabile del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, ed è stato attivato il portale di wistleblowing. Nell'esercizio in esame è stata erogata formazione ed informazione ai lavoratori sull'impegno anticorruzione ed è stata acquisita la dichiarazione d'impegno da parte del personale a rischio.

Attualmente, nella società circa il 10% del personale è a rischio per tali reati e il 100% di questi ha ricevuto una formazione al riguardo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alessandro Placucci